



COMUNE DI RANZANICO

PROVINCIA DI BERGAMO

SEDE: PIAZZA DEI CADUTI, 1 - C.A.P. 24060 - CODICE FISCALE E PARTITA I.V.A. 00579520164
TEL. (035) 829022 - FAX (035) 829268 - E-MAIL: info@comune.ranzanico.bg.it

CODICE ENTE 10183

DELIBERAZIONE N. 4 del 27-02-2020

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA Ordinaria DI Prima CONVOCAZIONE

Oggetto: Approvazione del Bilancio di previsione 2020/2022

L'anno **duemilaventi** addì **ventisette** del mese di **febbraio** alle ore **20:30** nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati in seduta i Componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

RENATO FRERI	Presente	Sindaco
VALERIA VALETTI	Presente	Consigliere
MIRELLA BOLDO	Presente	Consigliere
ROMINA FEDERICI	Assente	Consigliere
GIOVANNI AIROLDI	Presente	Consigliere
GINO NOACCO	Presente	Consigliere
ANTONELLO PIRAS	Presente	Consigliere
STEFANIA BIANCHI	Presente	Consigliere
SERGIO BUELLI	Presente	Consigliere
DARIO PELLEGRINO	Presente	Consigliere
VALENTINA ZAMBETTI	Presente	Consigliere

Totale presenti. 10

Totale assenti: 1

Assiste il Segretario Comunale, Dott. FRANCESCO BERGAMELLI, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sindaco, RENATO FRERI, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;
- che l'art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

CONSIDERATO che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa.

CONSIDERATO che gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", all'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

DATO ATTO inoltre che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili dei settori e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per gli anni 2018-2020;

CONSIDERATA l'attuale situazione economica generale e i notevoli cambiamenti a livello normativo che impattano direttamente sul bilancio dell'Ente, che hanno portato pertanto alla redazione dello schema di Bilancio di Previsione finanziario 2020-2022 in un contesto economico-finanziario sempre più difficile;

RICHIAMATO l'art. 1 comma 424 della Legge n. 232/2016 (legge di bilancio 2017), in base al quale l'obbligo di approvazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi, di

cui all'articolo 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in deroga alla vigente normativa sugli allegati al bilancio degli enti locali, stabilita dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, si applica a decorrere dal bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018.

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”*;

VISTE inoltre le seguenti deliberazioni:

- “Piano triennale fabbisogni 2020/2022 – verifica delle eccedenze – dotazione organica-
deliberazione Giunta Comunale n.11 del 04.02.2020.;
- “Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada per l'anno 2020” - deliberazione Giunta Comunale n.07 del 04.02.2020;
- “Servizi pubblici a domanda individuale – Determinazione delle tariffe e contribuzioni ed individuazione del tasso di copertura dei costi di gestione per l'anno 2020” - deliberazione Giunta Comunale n. 08 del 04.02.2020;
- Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni – approvazione tariffe per l'anno 2020 - deliberazione Giunta Comunale n.06 del 19.01.2019.;
- “Nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (dup) semplificato - periodo 2020/2022 (art. 170, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000). Presentazione” - deliberazione Giunta Comunale n.09 del 04.02.2020;
- “Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58, comma 1° del D.L. n. 112/2008” - deliberazione Consiglio Comunale n. 1.in data odierna;

VISTA la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia da cui si rileva che l'Ente non si trova in tale situazione, ai sensi dell'art. 242, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO del rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006;

PRESO ATTO che al Documento Unico di Programmazione 2020/2022 è allegato il piano degli incarichi di collaborazioni e prestazioni professionali a soggetti estranei all'amministrazione (art. 3 comma 55 legge 244/2007) che si prevede di affidare triennio 2020-2022;

ATTESO che, prima dell'approvazione del Bilancio, il Consiglio Comunale deve verificare la qualità e quantità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie nonché stabilire il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o fabbricato;

VISTO l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2020-2022, e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000, così come dimostrato nel Documento Unico di Programmazione;

RICHIAMATE le deliberazioni del Consiglio Comunale, con le quali sono stati approvati i regolamenti inerenti i tributi comunali;

PRESO ATTO che gli atti di cui ai punti precedenti rappresentano allegati al bilancio di previsione ai sensi art. 172 del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni e come tali sono conservati agli atti d'ufficio;

CONSIDERATO che il progetto di Bilancio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia, comprese le normative che impongono tagli di spesa alle pubbliche amministrazioni (DL 78/2010; DL 95/2012, Legge 228/2012, DL 101/2013, DL 66/2014);

VISTA la nota integrativa prodotta in data 04.02.2020 ns. prot. 457/2020, allegata al presente atto;

CONSIDERATO che nel bilancio in esame sono stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità agli Amministratori e Consiglieri comunali dell'Ente, tenuto conto del disposto di cui all'art.57-quater del D.L.124/2019 con cui integra l'art.82 del TUEL;

DATO ATTO:

- che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 10 del 04.02.2020, ha approvato, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 267/2000, lo schema di Bilancio di previsione finanziario 2020-2022 di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 e relativi allegati, compreso lo schema di nota integrativa al bilancio di previsione finanziario, redatta ai sensi dell'art. 11 comma 3 lettera g) e comma 5 del D.Lgs. 118/2011 ed in conformità a quanto stabilito dal principio contabile della Programmazione di cui all'allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011, che integra e dimostra le previsioni di bilancio;
- che, con propria deliberazione n 3 in data odierna, è stato approvato definitivamente il D.U.P. semplificato 2020/2022;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno 13.12.2019 con il quale il termine per l'approvazione del bilancio 2020/22 è stato differito al 31.03.2020;

VISTA la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30-12-2019;

DATO ATTO:

- **che** il deposito degli schemi di bilancio di previsione finanziario 2020-2022 ed allegati, nonché degli atti contabili precedentemente citati è stato effettuato ai membri dell'Organo consiliare con nota prot. n. 597 di prot. del 11.02.2020 in conformità all'art.9, V° comma, del vigente Regolamento di contabilità;
- **che** il Responsabile del Settore Ammin.vo/Finanziario ha attestato la veridicità delle previsioni di entrata e la compatibilità delle previsioni di spesa del bilancio 2020/2022 in data 04.02.2020 (prot. n.456)
- che il Revisore dei conti ha presentato il proprio parere acquisito al prot. n. 697/2 del 18.2.2020, redatto secondo il disposto dell'art. 239, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000, allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, all'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2020-2022,

della nota integrativa al bilancio, del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio e di tutti gli allegati previsti dalla normativa;

DATO ATTO che, nello schema di bilancio:

- è stato previsto il gettito Imu sulla base delle aliquote 2019, fatto salvo l'approvazione, con specifico provvedimento, delle aliquote 2020, da effettuare nel rispetto della tempistica e della normativa introdotta dalla Legge di bilancio 2020 (art.1, commi da 738 a 783);
- entro il 30 aprile dovrà essere validato e determinato il piano economico finanziario utile ai fini della copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, secondo le nuove regole dettate da Arera con la delibera n. 443/2019. In particolare, dovranno essere ricalcolati i Pef del 2018 e del 2019 in base al metodo tariffario rifiuti, da mettere a confronto con i Pef già deliberati, ai fini non solo della determinazione del conguaglio (positivo o negativo), ma anche della quantificazione del Pef 2020, che dovrà rispettare i limiti della crescita tariffaria stabiliti da Arera.

VISTO:

- il D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000;
- il D.Lgs n. 118/2011 e succ. modifiche ed integrazioni.

ACQUISITO il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità contabile e tecnica, da parte del Responsabile del Settore Amministrativo Finanziario;

DATO ATTO che la votazione, espressa nelle forme di legge, ha dato il seguente esito:

Consiglieri presenti:	n. 10
Consiglieri votanti:	n. 10
Voti favorevoli:	n. 7
“ contrari:	n. 3 (Buelli Sergio, Pellegrino Dario, Zambetti Valentina)
Astenuti	n. //

DELIBERA

2) DI APPROVARE il Bilancio di previsione finanziario 2020-2022, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011, nelle risultanze finali che si riportano nel seguente prospetto:

PARTE ENTRATA	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale		-	-
TITOLO I - <i>Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	879.280,00	880.050,00	872.050,00
TITOLO II - <i>Trasferimenti correnti</i>	31.300,00	31.300,00	28.110,00
TITOLO III - <i>Extratributarie</i>	180.270,00	182.750,00	182.940,00
TITOLO IV - Entrate in conto capitale	195.000,00	200.000,00	120.000,00
TITOLO V - Entrate per riduzione di attività finanziarie			
TITOLO VI - <i>Accensioni di prestiti</i>	249.250,00		
TITOLO VII - Anticipazioni da istituto tesoriere			
TITOLO IX - <i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	415.000,00	415.000,00	415.000,00
Avanzo di Amministrazione			
Totale Generale parte entrata	1.950.100,00	1.709.100,00	1.618.100,00

PARTE SPESA	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
TITOLO I - <i>Spese correnti</i>	1.063.500,00	1.050.950,00	1.038.850,00
TITOLO II - <i>Spese in conto capitale</i>	444.250,00	200.000,00	120.000,00
TITOLO III - <i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-		
TITOLO IV - <i>Spese per rimborso prestiti</i>	27.350,00	43.150,00	44.250,00
TITOLO V - <i>Chiusura anticipazioni da istituto cassiere</i>	-		
TITOLO VII - <i>Servizi per conto terzi e partite di giro</i>	415.000,00	415.000,00	415.000,00
disavanzo di amministrazione	-		
Totale Generale parte spesa	1.950.100,00	1.709.100,00	1.618.100,00

3) **DI APPROVARE** la nota integrativa allegata agli atti del bilancio di previsione finanziario 2020-2022;

4) **DI DARE ATTO** che l'Ente non ha aree né fabbricati da cedere in proprietà o in diritto di superficie venendo meno quindi la verifica delle qualità e quantità di detti immobili;

5) **DI CONFERMARE**, per l'esercizio 2020, i seguenti tributi:

a) *ADDIZIONALE IRPEF, nella misura di cui alla deliberazione C.C. n.09 del 02.02.2001 e successive conferme annuali;*

c) *IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI, nella misura di cui alla deliberazione G.C. n.06 del 19.01.2019;*

6) **DI APPROVARE** il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, redatto secondo gli schemi di cui al Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015;

7) **DI DARE ATTO** che:

- con propria deliberazione n. 3 in data odierna è stata approvata la nota di aggiornamento al D.U.P. semplificato 2020/2022;
- che il Responsabile del Settore Ammin.vo/Finanziario ha attestato la veridicità delle previsioni di entrata e la compatibilità delle previsioni di spesa del bilancio 2020/2022 in data 04.02.2020 (prot.456);
- che il Revisore dei conti ha espresso parere favorevole alla proposta di bilancio ed ai suoi allegati (ns prot. 697/2 del 18.02.2020);
- che è stato previsto il gettito Imu sulla base delle aliquote 2019, fatto salvo l'approvazione, con specifico provvedimento, delle aliquote 2020, da effettuare nel rispetto della tempistica e della normativa introdotta dalla Legge di bilancio 2020 (art.1, commi da 738 a 783);
- che, entro il 30 aprile, dovrà essere validato e determinato il piano economico finanziario utile ai fini della copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, secondo le nuove regole dettate da Arera con la delibera n. 443/2019.

In particolare, dovranno essere ricalcolati i Pef del 2018 e del 2019 in base al metodo tariffario rifiuti, da mettere a confronto con i Pef già deliberati, ai fini non solo della determinazione del conguaglio (positivo o negativo), ma anche della quantificazione del Pef 2020, che dovrà rispettare i limiti della crescita tariffaria stabiliti da Arera.

- che, ai sensi dell'art. 174 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, il bilancio di previsione finanziario 2020-2022 verrà pubblicato sul sito internet dell'ente, sezione "Amministrazione Trasparente", secondo gli schemi di cui al DPCM 22/09/2014;
- che il bilancio di previsione finanziario 2020-2022 verrà trasmesso alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) entro 30 giorni dall'approvazione, secondo gli schemi di cui all'allegato tecnico di trasmissione ex art. 5 del DM 12/5/2016, disponibile dal 26/8/2016 sul sito BDAP e successivi aggiornamenti; l'invio dei dati alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) assolve all'obbligo previsto dall'art. 227 comma 6 del Dlgs 267/2000 di trasmissione telematica alla Corte dei Conti;

9) DI PRENDERE ATTO degli allegati al Bilancio di Previsione annuale di cui al D. Lgs. 118/2011, *conservati agli atti d'ufficio*, compreso:

- tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- la deliberazione consiliare n.09 in data 22.03.2019, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2018;
- i bilanci di esercizio delle società partecipate dall'Ente relativi all'anno 2018;

IL CONSIGLIO COMUNALE

con separata votazione, espressa in forma palese per alzata di mano, che ha dato il seguente esito:

Consiglieri presenti:	n. 10	
Consiglieri votanti:		n. 10
Voti favorevoli:	n. 7	
“ contrari:		n. 3 (Buelli Sergio, Pellegrino Dario, Zambetti Valentina)
Astenuti		n. //

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del T.U. n. 267/2000.



COMUNE DI RANZANICO
Provincia di Bergamo

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI
PREVISIONE 2020-2022**

Premessa

La presente nota integrativa è prevista dal punto 9.11 del "Principio contabile applicato concernente la programmazione del bilancio" allegato al D. Lgs. 118 del 23.06.2011, come modificato dal D. Lgs. n. 126 del 10.08.2014.

Il contenuto della nota integrativa è determinato dal principio sopra citato ed ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

Il presente documento ha essenzialmente tre funzioni:

- Analitico-descrittiva, che dà l'illustrazione di dati che per la loro sinteticità non sono in grado di essere pienamente compresi;
- Informativa, che prevede l'indicazione di ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili;
- Esplicativa, che si traduce nell'evidenziazione e nella motivazione delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati e che sono alla base della determinazione dei valori di bilancio.

1) Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo.

Le previsioni del bilancio sono state effettuate in base ai principi allegati al D.Lgs. 118/2011 ed ai risultati delle precedenti gestioni di bilancio.

Non sono stati effettuati accantonamenti per spese potenziali poiché, al momento della stesura del bilancio, non si ravvisano segnali o indicazioni che possano far ritenere effettiva questa eventualità. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato costituito accantonando una quota delle entrate accertate per competenza ed oggetto di analisi secondo le disposizioni dei nuovi principi contabili.

Oltre l'accantonamento previsto per l'indennità di fine mandato del Sindaco, istituito per ciascun anno del triennio considerato secondo il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'all.4/2 del D.Lgs.118/2001, non si è ravvisata la necessità di istituire ulteriori accantonamenti in sede di bilancio di previsione, anche per evitare di distrarre risorse alla gestione. Di seguito sono analizzate le principali voci di entrata:

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
		o REND.	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	20.176,13	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	17.690,00	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	83.602,03	-	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	-	-	-	-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	857.250,00	879.280,00	880.050,00	872.050,00
2	Trasferimenti correnti	25.750,00	31.300,00	31.300,00	28.110,00
3	Entrate extratributarie	228.700,00	180.270,00	182.750,00	182.940,00
4	Entrate in conto capitale	240.408,00	195.000,00	200.000,00	120.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	249.250,00	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	415.000,00	415.000,00	415.000,00	415.000,00
	Totale generale delle entrate	1.888.576,16	1.950.100,00	1.709.100,00	1.618.100,00



Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Tipologie di entrata	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Imposte tasse e proventi assimilati	879.280,00	880.050,00	872.050,00
Fondi perequativi da amministrazioni centrali	-	-	-
Totale titolo I	879.280,00	880.050,00	872.050,00

Nuova disciplina dell'Imposta municipale propria (Imu):

La legge di bilancio 2020 attua l'unificazione IMU-Tasi, cioè l'assorbimento della Tasi nell'IMU, a parità di pressione fiscale complessiva, Il prelievo patrimoniale immobiliare unificato che ne deriva riprende la disciplina IMU nell'assetto anteriore alla legge di stabilità 2014, con gli accorgimenti necessari per mantenere le differenziazioni di prelievo previste in ambito Tasi. Si sottolinea che questo Ente già applica l'aliquota massima prevista per l'IMU (10,6 permille)

Prevede inoltre per l'esercizio 2020 la possibilità che le delibere concernenti le aliquote ed il regolamento d'imposta possano essere approvate anche oltre il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione e comunque non oltre il 30 giugno 2020, ferma restando la loro validità con riferimento all'intero anno 2020.

In attesa della pubblicazione dei necessari decreti attuativi delle nuove disposizioni normative, e dell'aggiornamento del relativo regolamento comunale di rimodulazione delle aliquote precedenti, nel bilancio di previsione viene previsto un unico capitolo che somma il gettito IMU e TASI come stimato dall'esercizio precedente.

Addizionale comunale all'irpef.

E' confermata nella misura vigente nel 2019 (0,4%). Tale aliquota è rimasta invariata dall'esercizio 2001

Tari

L'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) ha approvato in via definitiva i nuovi criteri relativi al riconoscimento dei costi efficienti del servizio integrato dei rifiuti (delibera n. 443/2019 del 31/10/2019), ridisegnando completamente la metodologia di formulazione ed approvazione del PEF, nonché il corrispondente iter di approvazione delle tariffe.

Considerato che la nuova metodologia ed il nuovo iter approvativo implicano tempistiche incompatibili con il rispetto di quelle previste per l'approvazione del bilancio di previsione nei termini di legge, ai fini dell'attendibilità e veridicità del presente bilancio, il Piano economico finanziario del servizio rifiuti è redatto secondo le precedenti metodologie, salvo rivedere lo stesso nel corso del 2020 in relazione agli sviluppi normativi sulla materia.

Titolo II – Trasferimenti correnti

Tipologie di entrata	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	31.300,00	31.300,00	28.110,00
Trasferimenti correnti da famiglie	-	-	-
Trasferimenti correnti da imprese	-	-	-
Totale titolo II	31.300,00	31.300,00	28.110,00

I trasferimenti correnti riguardano le quote di compartecipazione alle spese correnti sostenute dall'ente da parte principalmente di altri enti della pubblica amministrazione quali Stato, Regioni, Comuni e Province oltre che per funzioni proprie per funzioni delegate e nel triennio non si prevedono scostamenti rilevanti rispetto al trend-storico.

Titolo III - Entrate extratributarie

Tipologie di entrata	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	110.920,00	111.900,00	112.090,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	58.000,00	60.000,00	60.000,00
Interessi attivi	50,00	50,00	50,00
Rimborsi e altre entrate correnti	11.300,00	10.800,00	10.800,00
Totale titolo III	180.270,00	182.750,00	182.940,00

La quantificazione di queste entrate fa riferimento a leggi e regolamenti, oltre che all'andamento degli esercizi precedenti. Le voci principali sono:

- Diritti di segreteria;
- Sanzioni amministrative per violazione al codice della strada;
- Rimborsi scolastici;
- Affitti attivi;
- Rimborsi per i servizi cimiteriali.



Titolo IV – Entrate in conto capitale

Questa tipologia di entrata finanzia le spese di investimento e comprende:

	2020	2021	2022
Proventi da concessioni edilizie	140.000,00	145.000,00	65.000,00
CONTRIBUTO STATALE PER INVESTIMENTI DI MESSA SICUREZZA IMMOBILI (Legge di bilancio 2020, commi da 29 a 37)	50.000,00	50.000,00	50.000,00
FONDO AREE VERDI ex L.R. 12/2005 e s.m.i.	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE	195.000,00	200.000,00	120.000,00

Titolo V – Entrate da riduzione di attività finanziarie

Nessuna entrata prevista.

Titolo VI – Accensione di prestiti

E previsto il ricorso all'indebitamento per euro 249.250,00 di cui 99.250,00 quale fondo rotazione BIM

Titolo VII – Anticipazione da Istituto tesoriere/cassiere

Data l'ottima liquidità e la gestione ottimale dei flussi di cassa, non è previsto il ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Titolo XI – Entrate per conto terzi e partite di giro

Di pari importo in entrata e in spesa esse comprendono entrate per partite di giro e per conto terzi.

SPESA					
RIEPILOGO GENERALE SPESE PER TITOLI					

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV.DEF. o REND.	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI				
	previsione di competenza	1.107.500,77	1.063.500,00	1.050.950,00	1.038.850,00
	di cui già impegnato*	0,00	218.444,89	120.176,54	3.782,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.272.477,50	1.252.385,20		
2	SPESE IN CONTO CAPITALE				
	previsione di competenza	334.165,39	444.250,00	200.000,00	120.000,00
	di cui già impegnato*		4.963,88		
	di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00
	previsione di cassa	427.440,77	620.387,22		
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATT. FINANZIARIE				
	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00		
4	RIMBORSO DI PRESTITI				
	previsione di competenza	31.910,00	27.350,00	43.150,00	44.250,00
	di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	31.910,00	27.350,00		
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/ CASSIERE				
	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		0,00		
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO				
	previsione di competenza	415.000,00	415.000,00	415.000,00	415.000,00
	di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	430.255,67	441.085,16		
	TOTALE TITOLI				
	previsione di competenza	1.888.576,16	1.950.100,00	1.709.100,00	1.618.100,00
	di cui già impegnato*	0,00	223.408,77	120.176,54	3.782,00
	previsione di cassa	2.162.083,94	2.341.207,58	0,00	0,00

TITOLO I – Spese correnti



Di seguito sono riepilogate le principali voci di spesa corrente suddivise in macroaggregati:

Macroaggregati di spesa	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Redditi da lavoro dipendente	265.350,00	265.550,00	232.450,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	23.400,00	23.000,00	20.800,00
Acquisto di beni e servizi	514.520,00	503.450,00	503.790,00
Trasferimenti correnti	189.260,00	188.350,00	212.600,00
Interessi passivi	17.880,00	19.460,00	18.320,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Altre spese correnti	48.090,00	46.140,00	45.890,00
Totale titolo I	1.063.500,00	1.050.950,00	1.038.850,00

Nella voce "redditi da lavoro dipendente" sono compresi anche gli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'ente. Tale macroaggregato è stato quantificato per il biennio successivo, proiettando la situazione attuale.

Tra le "imposte e tasse a carico dell'ente" l'importo maggiormente rilevante è rappresentata dall'Irap a carico dell'ente.

Gli "acquisti dei beni e servizi" comprendono le previsioni di spesa necessarie a garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi.

Tra i "trasferimenti correnti" sono classificati i contributi che l'amministrazione riconosce annualmente a terzi, siano essi privati cittadini o associazioni, oltre alle quote per i servizi in gestione associata.

Gli "interessi passivi", sono rappresentati da interessi passivi su mutui in ammortamento nel triennio.

Tra i "rimborsi e le poste correttive delle entrate" sono compresi gli sgravi e le restituzioni di tributi.

Le "altre spese correnti" comprendono tutte quelle voci che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati, quali le assicurazioni, la liquidazione dell'iva a debito, il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo di riserva.

Titolo II – Spese in conto capitale

Macroaggregati di spesa	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	333.000,00	196.000,00	116.000,00
Contributi agli investimenti	111.250,00	4.000,00	4.000,00
Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-
Altre spese in conto capitale	-	-	-
Totale titolo II	444.250,00	200.000,00	120.000,00

Nel macroaggregato "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" sono classificate le spese relative alla realizzazione di nuove opere e agli interventi di manutenzione straordinaria

Titolo III – Spese per incremento di attività finanziarie

In bilancio non emergono valori per questo titolo

Titolo IV – Rimborso di prestiti

Macroaggregati di spesa	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Rimborso prestiti a breve termine	-	-	-
Rimborso mutui ed altri finanziamenti a medio lungo	27.350,00	43.150,00	44.250,00
Totale titolo IV	27.350,00	43.150,00	44.250,00

Nel macroaggregato "Rimborso mutui ed altri finanziamenti a medio lungo termine" sono comprese le quote capitale dei mutui in ammortamento nel triennio considerato e la quota capitale del prestito concesso da Regione Lombardia.



Titolo V – Restituzione anticipazione istituto tesoriere/cassiere

In questo titolo trova iscrizione la restituzione dell'anticipazione di tesoreria corrispondente al titolo VII di entrata.

Macroaggregati di spesa	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Restituzione anticipazione di cassa	-	-	-
Totale titolo V	-	-	-

Titolo VII – Spese per conto terzi e partite di giro.

Macroaggregati di spesa	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Uscite per partite di giro	362.500,00	362.500,00	362.500,00
Uscite per conto terzi	52.500,00	52.500,00	52.500,00
Totale titolo VII	415.000,00	415.000,00	415.000,00

Le spese per conto di terzi e le partite di giro sono state previste a pareggio con le relative entrate di cui al titolo IX.

Fondo crediti di dubbia esigibilità e fondo di riserva di cassa

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da un'attenta analisi delle entrate dell'ente per l'individuazione delle tipologie stanziare che possono dar luogo alla formazione di crediti di dubbia e difficile esazione. Nel prospetto sono indicate le poste di entrata ritenute ricadenti in dette tipologie sono:

Sono state poi confrontate le varie metodologie di calcolo previste dai principi contabili e individuata quella della media ponderata (metodo B), in base al principio della prudenza, trovando il complemento a 100 della percentuale ottenuta, si è poi provveduto al calcolo dell'accantonamento obbligatorio per ogni singolo anno.

	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
- Recupero evasione tributaria	4.997,19	5.180,50	4.463,20
- Tassa Rifiuti	12.806,48	13.480,50	13.480,50
- Sanzioni Amministrative	177,65	149,60	65,45
- Affitti da beni immobili			
Totale FCDE minimo da stanziare	17.981,32	18.810,60	18.009,15
Totale FCDE previsto nel bilancio	18.000,00	19.000,00	19.000,00

E' stanziata nel capitolo relativo al fondo di riserva ordinario e del fondo crediti di dubbia esigibilità la previsione di cassa e costituisce il fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa ex art. 166 del TUEL.

2) Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

Con la predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto che consiste in una previsione ragionevole del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Al presunto risultato di amministrazione sono stati applicati i vincoli derivanti dalla gestione precedente.

Si riporta la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto allegata al bilancio:

Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019:	
+ Risultato di amministrazione iniziale 2019	317.277,98
+ Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2019	37.866,13
+ Entrate già accertate nell'esercizio 2019	1.451.927,36
- Uscite già impegnate nell'esercizio 2019	1.513.938,41
+/- Variazione dei residui attivi già verificatesi nel 2019	2.598,70
-/+ Variazione dei residui passivi già verificatesi nel 2019	0,08
= Risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2019	290.534,44
+ Entrate presunte per il restante periodo dell'esercizio 2019	
- Uscite presunte per il restante periodo dell'esercizio 2019	45.000,00
+/- Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2019	-
-/+ Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2019	-
- Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2019	
A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	245.534,44
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019	25.038,86
Altri accantonamenti	976,10
B) Totale parte accantonata	26.014,96
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da Leggi e principi contabili	9.000,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare	0,00
C) Totale parte vincolata	9.000,00
Parte destinata agli investimenti	0,00
D) Totale destinata agli investimenti	0,00
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	210.519,48

Fondo pluriennale vincolato

Il principio della competenza potenziata prevede che il "Fondo pluriennale vincolato" sia uno strumento di rappresentazione della programmazione e previsione delle spese, sia correnti che di investimento, che evidenzii con trasparenza ed attendibilità il procedimento di impiego delle risorse acquisite dall'ente che richiedono un periodo di tempo ultrannuale per il loro effettivo impiego e utilizzo per le finalità programmate e previste.

Attualmente il Fondo pluriennale iscritto nel bilancio di previsione è il seguente:

F. V. SPESE CORRENTI	-
F. V. SPESE INVESTIMENTO	-



3) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

	2020	2021	2022
REALIZZAZIONE STRADA DI COLLEGAMENTO VIA PAPA GIOVANNI CON VIA DON G. PEZZOTTA	220.000,00	-	-
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI E BENI DEMANIALI	24.000,00	21.000,00	56.000,00
ACQUISTO TERRENO PER ALLARGAMENTO VIA LOVERE loc.Crotte	-	25.000,00	-
MESSA IN SICUREZZA DI STRADE, EDIFICI COMUNALI E PATRIMONIO COMUNALE - L.bilancio 2020 commi da 29 a 37)	50.000,00	50.000,00	50.000,00
REALIZZAZIONE ACCESSO CARRALE/PARCHEGGIO E MAGAZZENO ADIACENTE PALAZZO RE DA VIA SAN BERNARDINO	-	90.000,00	-
FONDO PER BANDO RECUPERO FACCIATE CENTRO STORICO	2.000,00	2.000,00	2.000,00
ACQUISTO AREA ADIACENTE PALAZZO RE/MERIS (fallimento Impr.Poloni)	24.000,00		
QUOTA PROGETTO "PERCORSI TURISTICI LAGO (FONDI GAL-Endine capofila)	8.000,00		
OPERE 'FONDO AREE VERDI' L.R. 2/2005 e s.m.i.	5.000,00	5.000,00	5.000,00
INSTALLAZIONE CONTROLLO ACCESSI CENTRO RACCOLTA RIFIUTI	5.000,00	-	-
QUOTA PARTE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA RIFACIMENTO FONDO LUNGOLAGO (50% CARICO AUTORITA BACINO)	99.250,00	-	-
ELIMINAZ. BARRIERE ARCHITET. (10% ONERI)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
FONDO FINANZIAMENTO OPERE RELIGIOSE/SOCIALI (ONERI)	2.000,00	2.000,00	2.000,00
TOTALE	444.250,00	200.000,00	120.000,00

4) Oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

L'Ente non ha in essere contratti rientranti nelle tipologie sopra specificate.

5) Elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel

L'Ente non possiede organismi strumentali.

6) Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

L'Ente non ha prestato garanzie a favore di enti o di altri soggetti.



7) Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

L'Ente ha approvato con deliberazione della Giunta comunale il piano di razionalizzazione delle società partecipate ai sensi dell'art.1 comma 611 e seguenti della Legge n.190/2014, atto a cui si rimanda per maggiori dettagli; di seguito saranno elencate soltanto le società a partecipazione diretta:

Denominazione	Funzioni attribuite e attività svolte	% Partec.
Uniacque spa	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	0,11
VAL CAVALLINA SERVIZI S.R.L.	SERVIZIO RACCOLTA TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI	0,43

8) Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio

Si rinvia al contenuto del Documento Unico di Programmazione 2020-2022 e agli allegati al bilancio di previsione in approvazione.

Il Responsabile del Settore Ammin.vo/Finanziario
Pizzighini Angelo





Comune di Ranzanico (BG)
Prot. 0000697 / 2
del 18-02-2020
Ore 8:37:30 Class. 5



COMUNE DI RANZANICO

Provincia di Bergamo

Parere dell'Organo
di Revisione alla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Il Revisore
Rag. Giovanni CAVADINI

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Rag. Giovanni CAVADINI, Revisore dei conti, nominato con delibera dell'Organo Consiliare n.20 del 30.11.2018;

Premesso

che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.

che è stato ricevuto in data 05/02/2020 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dalla giunta comunale in data 04/02/2020 con delibera n.10, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;

visto il regolamento di contabilità;

visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal Responsabile del settore finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 04/02/2020 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente, entro il 30 novembre 2019, ha aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2019-2021.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2020 e gli stanziamenti di competenza 2020 del bilancio di previsione pluriennale 2019-2021 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2019, indicanti - per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del d.lgs n. 118/2011.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio ed ha rispettato le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP)

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente non ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente ha adottato il Piano triennale di contenimento della spesa ai sensi dell'art. 2 comma 594 e segg. della legge n. 244/2007.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019)

L'Ente si è avvalso della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del d.l n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla l. n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 9 del 22/03/2019 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2018.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata in data 14.03.2019 (prot.1154) si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

L'Organo di revisione rileva che la gestione finanziaria complessiva dell'ente dell'esercizio precedente al bilancio in corso di approvazione risulta in equilibrio.

L'organo consiliare ha adottato la delibera C.C. n. 21 del 25.07.19 di verifica degli equilibri di bilancio.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	2018
Risultato di amministrazione (+/-)	317.277,98
di cui:	
a) Fondi vincolati	11.261,81
b) Fondi accantonati	40.707,78
c) Fondi destinati ad investimento	12.091,64
d) Fondi liberi	253.216,75
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	317.277,98

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2017	2018	2019
Disponibilità	423.375,39	555.709,50	547.268,90
Di cui cassa vincolata			
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale da **garantire** il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale da **garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

Ai fini della determinazione degli equilibri sono stati adeguatamente considerati gli effetti derivanti sia dall' eventuale applicazione della definizione agevolata dei ruoli ex d.l. n. 119/2018 sia delle ingiunzioni fiscali ex art. 15 d.l. 34/2019 e degli effetti della proroga delle definizioni agevolate ex art. 16-bis d.l. n. 34/2019 sia, infine, dall'annullamento automatico dei crediti fino a mille euro ex art. 4, comma 1 d.l. n. 119/2018 tenendo conto dei criteri di contabilizzazione dello stralcio indicati dall'art. 16-quater del d.l. n. 34/2019.

L'eventuale quota del disavanzo tecnico di cui all'art. 3, co. 13, d.lgs. n. 118/2011, sorto in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, è stata riassorbita con gli accertamenti imputati sugli anni successivi.

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
		o REND.	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	20.176,13	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	17.690,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	83.602,03	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	857.250,00	879.280,00	880.050,00	872.050,00
2	Trasferimenti correnti	25.750,00	31.300,00	31.300,00	28.110,00
3	Entrate extratributarie	228.700,00	180.270,00	182.750,00	182.940,00
4	Entrate in conto capitale	240.408,00	195.000,00	200.000,00	120.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	0,00	249.250,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	415.000,00	415.000,00	415.000,00	415.000,00
	Totale	1.767.108,00	1.950.100,00	1.709.100,00	1.618.100,00
	Totale generale delle entrate	1.888.576,16	1.950.100,00	1.709.100,00	1.618.100,00

RIEPILOGO GENERALE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV.DEF. o REND.	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI				
	previsione di competenza	1.107.500,77	1.063.500,00	1.050.950,00	1.038.850,00
	di cui già impegnato*	0,00	218.444,89	120.176,54	3.782,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE				
	previsione di competenza	334.165,39	444.250,00	200.000,00	120.000,00
	di cui già impegnato*	0,00	4.963,88	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATT. FINANZIARIE				
	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
4	RIMBORSO DI PRESTITI				
	previsione di competenza	31.910,00	27.350,00	43.150,00	44.250,00
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/				
	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO				
	previsione di competenza	415.000,00	415.000,00	415.000,00	415.000,00
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLI				
	previsione di competenza	1.888.576,16	1.950.100,00	1.709.100,00	1.618.100,00
	di cui già impegnato*	0,00	223.408,77	120.176,54	3.782,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2020 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a....	
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrata in conto capitale	
Assunzione prestiti/indebitamento	
Altre risorse (da specificare)	
TOTALE	-

Rappresentazione del Fondo Pluriennale Vincolato 2020	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	
FPV di parte corrente applicato	
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	
FPV di parte capitale applicato (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per partite finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	
FPV corrente:	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo Pluriennale Vincolato di spesa per partite finanziarie	-

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2020

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esteri	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Altre risorse (da specificare)	
Totale FPV entrata parte corrente	
Entrata in conto capitale	
Assunzione prestiti/indebitamento	
Altre risorse (da specificare)	
Totale FPV entrata parte capitale	
TOTALE	

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

		PREVISIONI ANNO 2020
	Fondo di Cassa presunto all'1/1/esercizio di riferimento	547.268,90
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	933.422,85
2	Trasferimenti correnti	31.970,00
3	Entrate extratributarie	211.699,86
4	Entrate in conto capitale	257.402,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-
6	Accensione prestiti	249.250,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	418.728,41
TOTALE TITOLI		2.102.473,12
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		2.649.742,02

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

		PREVISIONI ANNO 2020
1	Spese correnti	1.252.385,20
2	Spese in conto capitale	620.387,22
3	Spese per incremento attività finanziarie	-
4	Rimborso di prestiti	27.350,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-
7	Spese per conto terzi e partite di giro	441.085,16
TOTALE TITOLI		2.341.207,58
SALDO DI CASSA		308.534,44

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione **ha verificato** che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i responsabili di settore **hanno partecipato** alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2020 comprende la cassa vincolata per euro 0.

L'ente **si dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				547.268,90
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	54.142,85	879.280,00	933.422,85	933.422,85
2 Trasferimenti correnti	670,00	31.300,00	31.970,00	31.970,00
3 Entrate extratributarie	31.429,86	180.270,00	211.699,86	211.699,86
4 Entrate in conto capitale	62.402,00	195.000,00	257.402,00	257.402,00
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Accensione prestiti	0,00	249.250,00	249.250,00	249.250,00
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	3.728,41	415.000,00	418.728,41	418.728,41
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	152.373,12	1.950.100,00	2.102.473,12	2.649.742,02
1 Spese correnti	206.885,20	1.063.500,00	1.270.385,20	1.252.385,20
2 Spese in conto capitale	176.137,22	444.250,00	620.387,22	620.387,22
3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Rimborso di prestiti	0,00	27.350,00	27.350,00	27.350,00
5 Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Spese per conto terzi e partite di giro	26.085,16	415.000,00	441.085,16	441.085,16
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	409.107,58	1.950.100,00	2.359.207,58	2.341.207,58
SALDO DI CASSA				308.534,44

VERIFICA EQUILIBRIO CORRENTE ANNI 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.090.850,00	1.094.100,00	1.083.100,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da Amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.063.500,00	1.050.950,00	1.038.850,00
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		18.000,00	19.000,00	19.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	27.350,00	43.150,00	44.250,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	(+)	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	444.250,00	200.000,00	120.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da Amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	444.250,00	200.000,00	120.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E	(+)	0,00	0,00	0,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE $W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y$		0,00	0,00	0,00

Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Recupero evasione tributaria			
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada	3.500,00	3.500,00	3.500,00
Entrate per eventi calamitosi			
consultazione elettorali e referendarie locali	5.800,00	5.800,00	5.800,00
TOTALE	12.300,00	12.300,00	12.300,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
consultazione elettorali e referendarie locali	5.800,00	5.800,00	5.800,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiamo disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare (manutenz.patrimonio)	6.500,00	6.500,00	6.500,00
TOTALE	12.300,00	12.300,00	12.300,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-22 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti, previsti dal principio 4/1) di cui al Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul Dup e relativa nota di aggiornamento si attesta la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018. (Nel caso in cui gli enti non provvedano alla redazione del programma triennale dei lavori pubblici, per assenza di lavori, ne danno comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente")

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-22 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Non sussistono forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 ; ne viene data comunicazione su sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente")

Programmazione triennale del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Il DUP è coerente con tale atto di programmazione.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il piano del fabbisogno di personale nel triennio 2020-2022, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007

Tale piano è stato approvato contestualmente al D.U.P. (deliberaz.C.C. n.26 del 26.09.19)

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Tale piano è stato approvato contestualmente al D.U.P. (deliberaz.C.C. n.26 del 26.09.19)

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI 2020-2022

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,4 %; rimasta invariata dall'esercizio 2001.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

La legge di bilancio 2020 attua l'unificazione IMU-Tasi, cioè l'assorbimento della Tasi nell'IMU, a parità di pressione fiscale complessiva, il prelievo patrimoniale immobiliare unificato che ne deriva riprende la disciplina IMU nell'assetto anteriore alla legge di stabilità 2014, con gli accorgimenti necessari per mantenere le differenziazioni di prelievo previste in ambito Tasi. Si evidenzia che l'Ente già applica l'aliquota massima prevista per l'IMU (10,6 permille)

Prevede inoltre per l'esercizio 2020 la possibilità che le delibere concernenti le aliquote ed il regolamento d'imposta possano essere approvate anche oltre il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione e comunque non oltre il 30 giugno 2020, ferma restando la loro validità con riferimento all'intero anno 2020.

In attesa della pubblicazione dei necessari decreti attuativi delle nuove disposizioni normative, e dell'aggiornamento del relativo regolamento comunale di rimodulazione delle aliquote precedenti, nel bilancio di previsione viene previsto un unico capitolo che somma il gettito IMU e TASI come stimato dall'esercizio precedente.

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TARI, è così composto:

IUC	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
IMU	570.000,00	590.000,00	590.000,00	590.000,00
TARI	160.000,00	165.000,00	165.000,00	165.000,00
Totale	730.000,00	755.000,00	755.000,00	755.000,00

L'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) ha approvato in via definitiva i nuovi criteri relativi al riconoscimento dei costi efficienti del servizio integrato dei rifiuti (delibera n. 443/2019 del 31/10/2019), ridisegnando completamente la metodologia di formulazione ed approvazione del PEF, nonché il corrispondente iter di approvazione delle tariffe.

Considerato che la nuova metodologia ed il nuovo iter approvativo implicano tempistiche incompatibili con il rispetto di quelle previste per l'approvazione del bilancio di previsione nei termini di legge, ai fini dell'attendibilità e veridicità del presente bilancio, il Piano economico finanziario del servizio rifiuti è redatto secondo le precedenti metodologie, salvo rivedere lo stesso nel corso del 2020 in relazione agli sviluppi normativi sulla materia.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi :
imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni
tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

Altri tributi	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICP	2.350,00	2.350,00	2.350,00	2.350,00
CIMP				
TOSAP	5.800,00	5.800,00	5.800,00	5.800,00
Imposta di scopo				
Imposta di soggiorno				
Contributo di sbarco				
Totale	8.150,00	8.150,00	8.150,00	8.150,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	Accertamento 2018	Residuo 2018	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICI / IMU	47.909,25	0,00	37.000,00	33.000,00	32.500,00	28.000,00
TASI	1.236,00	0,00	5.000,00	1.730,00	0,00	0,00
ADDIZIONALE IRPEF	0,00	0,00	200,00	200,00	200,00	200,00
TARI	4.273,98	0,00	9.000,00	10.000,00	8.000,00	3.500,00
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'						
ALTRI TRIBUTI						
TOTALE	53.419,23	0,00	51.200,00	44.930,00	40.700,00	31.700,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'				17.981,32	18.810,60	18.009,15

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa c/capitale
RENDICONTO 2018	23.053,03		23.053,03
ASSESTATO 2019	40.000,00		40.000,00
PREVISIONE2020	140.000,00		140.000,00
PREVISIONE2021	145.000,00		145.000,00
PREVISIONE2022	65.000,00		65.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
sanzioni ex art.208 co 1 cds	55.000,00	57.000,00	57.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds			
TOTALE SANZIONI	55.000,00	57.000,00	57.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità			
Percentuale fondo (%)	0,00	0,00	0,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. Con atto di Giunta n.07 in data 04/02/2020 la somma di euro 55.000 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa per le finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 0,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Fitti attivi e canoni patrimoniali	69.800,00	60.600,00	60.700,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	69.800,00	60.600,00	60.700,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità			
Percentuale fondo (%)	0,00	0,00	0,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2020	Spese/costi Prev. 2020	% copertura 2019
Asilo nido	0,00	0,00	n.d.
Casa riposo anziani	0,00	0,00	n.d.
Fiere e mercati	0,00	0,00	n.d.
Mense scolastiche	0,00	0,00	n.d.
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	n.d.
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	n.d.
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	n.d.
trasporto scolastico	3.900,00	25.000,00	15,60%
Impianti sportivi	0,00	0,00	n.d.
Parchimetri	0,00	0,00	n.d.
Servizi turistici	0,00	0,00	n.d.
Trasporti funebri	0,00	0,00	n.d.
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	n.d.
Centro creativo	0,00	0,00	n.d.
Altri Servizi(lampade votive)	3.500,00	3.500,00	100,00%
Totale	7.400,00	28.500,00	25,96%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021	Previsione Entrata 2022	FCDE 2022
Asilo nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Casa riposo anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fiere e mercati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mense scolastiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
trasporto scolastico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Parchimetri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi turistici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporti funebri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Centro creativo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri servizi(lampade votive)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo di revisione prende atto che l'ente non ha modificato alcuna tariffa rispetto all'esercizio precedente;

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2019 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Prev.Def. 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
101	Redditi da lavoro dipendente	268.026,13	265.350,00	265.550,00	232.450,00
102	Imposte e tasse a carico ente	21.850,00	23.400,00	23.000,00	20.800,00
103	Acquisto beni e servizi	423.080,00	514.520,00	508.950,00	509.790,00
104	Trasferimenti correnti	313.230,00	189.260,00	188.350,00	212.600,00
105	Trasferimenti di tributi	-	-	-	-
106	Fondi perequativi	-	-	-	-
107	Interessi passivi	20.490,00	17.880,00	19.460,00	18.320,00
108	Altre spese per redditi di capitale	-	-	-	-
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
110	Altre spese correnti	55.824,64	48.090,00	40.640,00	39.890,00
TOTALE		1.107.500,77	1.063.500,00	1.050.950,00	1.038.850,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2020-2022, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali).

La spesa indicata comprende l'importo di € 13.200,00 nell'esercizio 2020, di € 13.200,00 nell'esercizio 2021 e di € 11.000,00 nell'esercizio 2022 a titolo di ulterioririnnovi contrattuali.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	245.746,50	265.350,00	265.550,00	232.450,00
Spese macroaggregato 103	5.337,47	700,00	700,00	700,00
Irap macroaggregato 102	15.850,00	17.800,00	17.800,00	15.600,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00			
Altre spese: Trasferimenti per personale in convenzione	137,53			
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	267.071,50	283.850,00	284.050,00	248.750,00
(-) Componenti escluse (B)		20.600,00	20.600,00	15.900,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	267.071,50	263.250,00	263.450,00	232.850,00
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2020, 2021 e 2022 è inferiore alla spesa della spesa media del triennio 2011/2013

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2020-2022 è di euro 40.000,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

Con la conversione in legge del D.L. 124/2019 sono state abrogate le limitazioni di alcune spese introdotte dal decreto legge 78/2018: i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009, per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009, il divieto di effettuare sponsorizzazioni, i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009, i limiti di spesa per la formazione del personale in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009, ed i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del decreto-legge 95/2012)

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

L'Ente **non si trova** nelle condizioni di cui all'art. 1, co. 1015 e 1017 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019).

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2020-2022 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo:

- a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
- b) rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- c) media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato (scegliere opzione):

- utilizzando la facoltà di accantonare l'importo minimo previsto dalla normativa vigente;
- accantonando l'intero importo che deriva dall'applicazione delle norme sul Fcde.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA,	879.280,00	17.981,32	18.000,00	18,68	2,05
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	31.300,00			0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	180.270,00			0,00	0,00
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	195.000,00			0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00			0,00	0,00
TOTALE GENERALE	1.285.850,00	17.981,32	18.000,00	18,68	1,40
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.090.850,00	17.981,32	18.000,00	18,68	1,65
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	195.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	880.050,00	18.810,60	19.000,00	189,40	2,16
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	31.300,00			0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	182.750,00			0,00	0,00
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	200.000,00			0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00			0,00	0,00
TOTALE GENERALE	1.294.100,00	18.810,60	19.000,00	189,40	1,47
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.094.100,00	18.810,60	19.000,00	189,40	1,74
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA,	872.050,00	18.009,15	19.000,00	990,85	2,18
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	28.110,00			0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	182.940,00			0,00	0,00
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	120.000,00			0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00			0,00	0,00
TOTALE GENERALE	1.203.100,00	18.009,15	19.000,00	990,85	1,58
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.083.100,00	18.009,15	19.000,00	990,85	1,75
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	120.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2020 - euro	9.790,00	pari allo	0,92%	delle spese correnti;
anno 2021 - euro	6.790,00	pari allo	0,65%	delle spese correnti;
anno 2022 - euro	6.540,00	pari allo	0,63%	delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'organo di revisione ha verificato che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio).

L'Ente non ha provveduto a stanziare nel bilancio 2020-2022 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali, come dal seguente prospetto:

FONDO	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Accantonamento rischi contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento oneri futuri	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa trova riscontro nello stanziamento di competenza del fondo di riserva e rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

Il comma 854 della legge di bilancio per il 2020 sposta dal 2020 al 2021 la decorrenza dell'obbligo di costituzione del Fondo di garanzia per i debiti commerciali (FGDC).

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2020-2022 l'ente **non prevede** di esternalizzare servizi.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 19.12.2019, con proprio provvedimento motivato (delib.C.C. n.31), all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

L'esito di tale ricognizione [anche se negativo] è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.l. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

-alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti in data 20.01.2020

-alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 in data 20.01.2020

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO DI PARTE CAPITALE	(+)	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	444.250,00	200.000,00	120.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	444.250,00	200.000,00	120.000,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E	(+)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2020-2022 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

	2020	2021	2022
Opere a scomputo di permesso di costruire	0,00	0,00	0,00
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	0,00	0,00	0,00
Permute	0,00	0,00	0,00
Project financing	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria:

Bene utilizzato	Costo per il concedente	Durata in mesi	Canone annuo	Costo riscatto
	-	-	-	-
	-	-	-	-

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2),

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020, 2021 e 2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	479.850,30	448.249,63	416.349,48	638.249,48	595.099,48
Nuovi prestiti (+)			249.250,00		
Prestiti rimborsati (-)	31.600,67	31.900,15	27.350,00	43.150,00	44.250,00
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	448.249,63	416.349,48	638.249,48	595.099,48	550.849,48
Nr. Abitanti al 31/12	1.229	1.229	1.229	1.229	1.229
Debito medio per abitante	390,44	364,73	541,58	519,32	484,21

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020, 2021 e 2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	22.194,65	20.490,00	17.880,00	19.460,00	18.320,00
Quota capitale	31.600,67	31.900,15	27.350,00	43.150,00	44.250,00
Totale fine anno	53.795,32	52.390,15	45.230,00	62.610,00	62.570,00

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2018	2019	2020	2021	2022
Interessi passivi	22.194,65	20.490,00	17.880,00	19.460,00	18.320,00
entrate correnti	1.075.350,00	1.111.700,00	1.090.850,00	1.094.100,00	1.083.100,00
% su entrate correnti	2,06%	1,84%	1,64%	1,78%	1,69%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2020-2022;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;
- dei seguenti elementi (i ndicati nella nota integrativa o rilevati dall'organo di revisione nel suo operato):

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti;

In relazione alla deliberazione n.20/2019 con la quale le Sezioni riunite della Corte dei Conti hanno sancito che le nuove regole di finanza pubblica non hanno portato all'abrogazione implicita dell'art.9 della Legge 243/2012, il cui rispetto costituisce condizione necessaria per l'accensione di nuovo indebitamento, si invita l'Amministrazione Comunale a subordinare l'assunzione di mutui/prestiti, previsti nel bilancio 2020/22, ad un auspicabile chiarimento normativo al fine del rispetto del pareggio di bilancio

c) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2019-2021, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

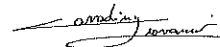
L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018. Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati.

Esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Giovanni CAVADINI



Ai sensi dell'art. 49, 1° comma, e dell'art. 147/bis del D.L.gs. 18 agosto 2000 n. 267, il sottoscritto Responsabile esprime parere Favorevole di Regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Ranzanico, 19-02-2020

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
AMMINISTRATIVO FINANZIARIO**
F.to ANGELO PIZZIGHINI

Ai sensi dell'art. 147 bis e 151 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, il sottoscritto Responsabile esprime parere Favorevole di Regolarità contabile;

Ranzanico, 19-02-2020

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
AMMINISTRATIVO FINANZIARIO**
F.to ANGELO PIZZIGHINI

IL PRESIDENTE
F.to RENATO FRERI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. FRANCESCO BERGAMELLI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che questa deliberazione ai sensi dell'art.124, comma I della Legge n.267/00 e della Legge 69/2009 e s.m.i. è stata pubblicata all'albo pretorio on line (sito web: www.comune.ranzanico.bg.it) il giorno 05-05-2020 e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi dal 05-05-2020 al 20-05-2020, per delega del Segretario Comunale ai sensi del prot. 439 del 02.02.2017.

Li, 05-05-2020

F.TO IL FUNZIONARIO INCARICATO

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione pubblicata all'albo pretorio on line in data 05-05-2020 è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134, comma IV della Legge n.267/00.

Li, 16-05-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. FRANCESCO BERGAMELLI

Copia conforme per uso amministrativo

Addì, 05-05-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. FRANCESCO BERGAMELLI